



PROGETTO DI PROTEZIONE DEL CLIMA



**Ecuador,
Province di Guayas,
Bolivar, Los Rios, El Oro,
Esmeraldas, Manabí**

FINCA per i piccoli coltivatori di cacao, il clima e la biodiversità

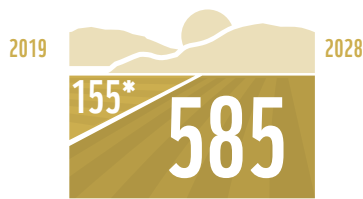
La Coop sostiene la coltivazione naturale del cacao nella sua catena del valore e contribuisce così alla tutela del clima.

Finanziamento del progetto Coop: dal 2016 al 2028

Dal 2016 la Coop promuove il rimboschimento nelle monoculture di cacao insieme alla cooperativa di piccoli agricoltori UNOCACE, Chocolats Halba / Sunray e altri partner, supportando così la coltivazione del tradizionale cacao fine ecuadoriano nel contesto di una coltura mista e sostenibile. I piccoli agricoltori apprendono le conoscenze necessarie alla gestione dei propri appezzamenti di cacao secondo un tipo di agrosilvicoltura dinamica, e ricevono piantoni per nuove piante di cacao, alberi da frutto, legni pregiati e alimenti di base. Il progetto aumenta la biodiversità, stocca i gas a effetto serra, contribuisce alla sicurezza alimentare, a creare redditi diversificati e aggiuntivi, nonché alla resilienza climatica per gli agricoltori e le loro famiglie. Inoltre, la qualità del suolo viene ulteriormente migliorata, favorendo pertanto la produzione di pregiato cacao fine. Il cacao certificato Bio e Fairtrade è raffinato da Chocolats Halba / Sunray e commercializzato da Coop come Progetto cioccolato Naturaplan.

Partner tecnico





ETTARI DI SUPERFICIE AGRICOLA SOGGETTA A GESTIONE SOSTENIBILE



TONNELLATE DI GAS SERRA IN MENO



ETTARI RIFORESTATI



Il progetto persegue la certificazione «Gold Standard». I risultati raccolti (fino al 2019) e gli impatti auspicati (entro la fine del finanziamento progetto Coop nel 2028) sono rapporto in linea con i Sustainable Development Goals dell'ONU.



*Elenato. Verifica e certificazione Gold Standard iniziati.

Contesto

Nonostante una lunga tradizione nella coltivazione del cacao, molti piccoli agricoltori ecuadoriani si trovano a dover affrontare una questione: la coltivazione del cacao non risulta quasi più redditizia, sebbene la domanda mondiale di questa materia sia in crescita. Il problema è che negli ultimi decenni sempre più agricoltori coltivano varietà nuove e presumibilmente più produttive nel contesto delle monoculture. Tale metodologia di coltivazione promette rendimenti elevati a breve termine, ma nel lungo periodo impoverisce i terreni e rende le piante più suscettibili alle malattie. La conseguenza: perdite di raccolti annue fino al 40%. Irrigazione, fertilizzanti e pesticidi risultano talmente costosi per gli agricoltori da rendere, a conti fatti, le colture poco economiche. Per necessità e alla ricerca di terreni migliori, questi avanzano così all'interno di preziose e intatte foreste tropicali.

Progetto

Per interrompere questa spirale negativa, nel 2016 la Coop ha lanciato il progetto FINCA insieme a Chocolats Halba / Sunray, la sua cooperativa partner UNOCACE certificata Bio e Fairtrade, la Fondazione Swisscontact e Ecotop. Dal 2019 la Coop e Chocolats Halba / Sunray portano avanti il progetto con nuovi partner, quali la Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit (GIZ), South Pole e il WWF. L'obiettivo è trasformare la coltivazione non sostenibile del cacao da monocultura in un sistema di colture miste sostenibili, la cosiddetta «agrosilvicoltura dinamica» (DAF). In questo sistema di coltivazione naturale, il cacao cresce insieme ad altre colture e alberi da legna, che si sostengono vicendevolmente nel proprio sviluppo in modo ottimale. La DAF richiede grandi conoscenze tecniche, motivo per cui alcuni dei piccoli agricoltori vengono formati in modo intensivo e nel corso di diversi anni, al fine di diventare esperti in materia e poter trasmettere poi le proprie conoscenze come formatori agroforestali ad altri piccoli agricoltori. Essi ricevono gratuitamente il materiale necessario per il proprio appezzamento (ad esempio piantoni di cacao, legno pregiato e alberi da frutto, nonché piantoni per gli alimenti di base), congiuntamente al supporto tecnico in questa nuova forma di coltivazione mista e sostenibile del cacao e nella sua gestione. Per prodotti quali manioca, arance, platani e banane si stanno sviluppando nuovi accessi ai mercati. Mais, fagioli, zucche e cetrioli sono utilizzati per l'autoapprovvigionamento, oppure possono essere commercializzati a livello locale.

Impatti e benefici del progetto

Il progetto FINCA apporta diversi vantaggi socio-economici e ambientali: il rimboschimento nelle monoculture di cacao e nella coltivazione secondo la DAF aumenta la biodiversità e migliora la qualità del suolo. Il cacao è più sano, più resistente e genera rendimenti più elevati. Le colture e gli alberi da legna contribuiscono alla sicurezza alimentare nonché ad un reddito diversificato e aggiuntivo, e alla resilienza climatica per gli agricoltori e le loro famiglie. Al contempo, il rimboschimento fornisce un importante contributo alla protezione del clima assorbendo i gas a effetto serra. Nel 2018 il progetto FINCA è stato insignito dello Swiss Ethics Award «per risultati etici eccezionali»: ciò rende la cooperativa UNOCACE e i suoi membri orgogliosi.

Questo progetto pionieristico riduce i gas serra direttamente nella catena di distribuzione Coop.



«Per noi come famiglia, il progetto significa maggiore indipendenza e sicurezza. Viviamo della diversità della flora, otteniamo un reddito superiore e lavoriamo in armonia con la natura».

Pamela Diaz, formatrice degli agricoltori per il progetto FINCA, racconta come il progetto ha migliorato la sua vita.

Nome ufficiale del progetto: FINCA Project: DAF for small-scale cocoa farmers in Ecuador | Partner di progetto: Alter Eco Foundation, Coop, Chocolats Halba / Sunray, Ecotop, GIZ, South Pole, Swisscontact, UNOCACE, WWF | Link al video: Tedesco: <https://www.youtube.com/watch?v=2Jksv59v31s>



Il nostro obiettivo

Insieme tuteliamo l'ambiente e forgiamo un futuro degno di essere vissuto per le prossime generazioni.

WWF Svizzera
Piazza Indipendenza 6
Casella postale
6501 Bellinzona
+41 (0)91 820 60 00
www.wwf.ch